

Amica Carolina

Incolubrità 3 Maggio 86

Se vedessi che il vostro  
comune amico Dot. Puz-  
zini non accettasse la tua  
proposta anche per essere sta-  
to colpito pochi giorni or-  
suna da una sventura co-  
me quella per la morte del  
figlio tutore già sentiva

Il diso di mi che qui  
a Incolubrità non avrebbe una  
gran menzola di voti, avendo  
patenti venute che per

LETTERE DI

1800

G. PINETTI

1800

invidiava cercava di metterlo  
continuamente in cattivo  
aspetto, e già in parte ot-  
teneva l'intento

Dunque dove revo-  
ne da Madama colla famo-  
glia, e se tu vedessi con-  
venientemente interpellarlo lo

facevo appena mi scriveva

Sei senza parlare  
col Dot. Marchetti ed Sig.  
Grossi i quali mi affia-

avano che i condotti sa-  
rebbero stati Gandolfi, Ma-  
rotti, Bonasi e Triani.

Se potessi giuocarti  
in qualche cosa scrivimi e  
mi faresti sempre il  
tuo sincero amico,

Addio

~

L. Pinetti